



La voglia di spettacoli & mostre

Cultura come resistenza umana E Firenze va nei teatri e nei musei

Marchioni ringrazia dal palco Biglietti esauriti per Traviata Uffizi con turisti in aumento In fila per la Cattedrale

FIRENZE

Vinicio Marchioni ha ringraziato il pubblico del teatro della Pergola a ogni replica: gli abbonati sono sempre stati lì, nelle loro poltroncine. Quanto alla vendita dei biglietti, qualche flessione lunedì-giovedì, ripresa venerdì, sabato e ieri. Settimana di resistenza umana numero due: la gente è andata nei teatri e nei

musei sfidando il virus. La Firenze semi deserta delle ore di punta, si trova nei luoghi della cultura. Pochi hanno disdetto al Teatro del Maggio Fiorentino: caso mai il problema è che non ci sono nuovi acquisti (per ora) di biglietti: la Traviata risulta piena con pochissime defezioni ma per il Don Pasquale la sala era piena per meno della metà. Bicchieri mezzo pieno: il dato positivo è il pubblico fiorentino che ha preso un biglietto e lo conserva per recarsi a teatro. Buone notizie da Rifredi dove lo spettacolo di questi giorni con titolo evocativo «Niente panico» non è andato affatto male: venerdì 197 e sabato 168 persone. Al

Teatro Verdi in due serate 200 persone hanno dato forfait - su 1.350 biglietti già acquistati - per Grease il Musical: dato tutto

sommato positivo perché si parla sempre del 90 del pubblico presente. Teatro Puccini, a parte gli spettacoli della mattina per le scuole, annullati perché sono vietate le uscite scolastiche, l'andamento è regolare. Qui fronte musei. Opera del Duomo: il biglietto è uno ed unico per tutti i visitatori per Cupola, Battistero, Campanile, Santa Reparata e Museo. Le scuole che avevano prenotato le visite hanno disdetto e sono già state rimborsate. Ma bene l'accesso alla cattedrale con file di persone: a ingresso gratuito. In soldoni, a parte le scuole per il resto le rinunce non sono state molte. Palazzo Strozzi: statistica ferma a venerdì (oltre 4mila presenze). Uffizi: la bellezza attrae e scansa la paura. Fino a fino a

mercoledì (giorno di lieve calo) il numero dei turisti era in aumento. Ma è un calo che agli Uffizi ancora non si è sentito e va calcolato il cattivo tempo: caso mai, si parla di ripercussioni dei prossimi mesi. Da sottolineare che ieri doveva essere la domenica gratuita ma è stata rimandata su decisione del Mibact.

Da segnalare però l'appello dell'associazione "Achu" ProLo-co Barberino Val d'Elsa Gruppo Archeologico ai sindaci del Chianti: «facciamo attenzione che non si passi da una eventuale morte per influenza ad una certa morte per povertà». L'associazione ribadisce «la fiducia nelle istituzioni» ma chiede ai sindaci del Chianti di agire con forza nel creare un fronte di comunicazione ufficiale che rassi-



► 2 marzo 2020

curi sulla realtà del rischio epidemiologico nella nostra regione.

Titti Giuliani Foti

© RIPRODUZIONE RISERVATA